



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi DELL'ERBA"



Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Tecnologico
Articolazioni: Chimica e Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Informatica

Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: ile - Codice CUF: UFT5CL

PEO: BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT - PEC: BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito web: www.luigidellerba.edu.it

Via della Resistenza, 40 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804965144 - 0804967614

Sede staccata: Viale Dante, 26 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804962410

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez. Ci

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione Informatica

Approvato in data 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Teresa Turi)

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
IL CONSIGLIO DI CLASSE	7
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI.....	8
ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	10
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23.....	11
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2023-24.....	11
CONTINUITÀ DIDATTICA	11
PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO.....	12
OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI	13
OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI	13
COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP	13
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	15
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	16
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	19
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	23
INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	28
METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE	28
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	29
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	32
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	34
ALLEGATI	42
ALLEGATI RISERVATI.....	101

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- NOTA del 25 novembre 2024, n.47341 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione.)
- DECRETO MIM del 29 gennaio 2025 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- NOTA MIM del 17 marzo 2025, n. 10961 (Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2024/2025. Elenco aggiornato.)
- CIRCOLARE del 24 marzo 2025 n. 11942, (Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.)
- ORDINANZA MINISTERIALE del 31 marzo 2025, n. 67 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "*Luigi dell'Erba*" di Castellana Grotte è dedicato a Luigi dell'Erba (1853-1937), nobile castellanese ingegnere e colonnello comandante dei Vigili del Fuoco di Napoli, nonché studioso di mineralogia.

L'I.I.S.S. nacque con la specializzazione CHIMICA INDUSTRIALE nell'a.s. 1962-63 come sede staccata dell'I.T.I.S. "*Guglielmo Marconi*" di Bari; dal 1968 acquisì l'autonomia amministrativa.

Nell'anno 1988-89 l'Istituto ha introdotto l'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.

L'indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE attualmente prevede due articolazione: "Chimica e Materiali" e "Biotecnologie Sanitarie".

Con delibera della Regione Puglia del 21-12-2018, a partire dall'anno scolastico 2019- 2020, è partita l'attivazione del Liceo Scientifico con potenziamento linguistico e potenziamento biomedico.

In virtù della molteplicità dei percorsi curriculari, l'Istituto è in grado di porsi come "luogo" di domande e di risposte decisive per lo sviluppo socioculturale ed economico di un territorio che presenta realtà produttive negli ambiti industriale, artigianale e terziario, e dove si evince una nascente vocazione al turismo.

In questa prospettiva la scuola, attraverso la valorizzazione delle potenzialità e delle naturali e differenti vocazioni di ciascuno, mira a favorire l'inserimento dei giovani in primis nel tessuto civile, culturale e produttivo del territorio di riferimento e, contestualmente, nella società contemporanea in continua trasformazione, rendendoli capaci di cogliere le opportunità per la loro realizzazione umana e professionale, anche nell'ottica dell'educazione permanente.

Numerosissimi sono i protocolli di intesa che l'Istituto, negli ultimi anni, ha stipulato con le Aziende e le Associazioni presenti sul territorio, al fine di creare sinergie per la realizzazione delle finalità comuni esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari individuati dalla Scuola

(art.1 comma7, Legge107/2015)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo

studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14. Definizione di un sistema di orientamento

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Ilaria Pagliarulo	
STORIA	Ilaria Pagliarulo	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Silvia Castellana	
MATEMATICA	Antonio Ciavarella	
SISTEMI E RETI	Michele Didonna	
LAB. SISTEMI E RETI	Angelo A. Sansonetti	
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Franco Miccolis	
LAB. GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Tommaso De Crescenzo	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Michele Didonna	
LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Angelo A. Sansonetti	
INFORMATICA	Maria Nitti	
LAB. INFORMATICA	Angelo A. Sansonetti	
SCIENZE MOTORIE	Antonella Impedovo	
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	Giuseppe Recchia	
CLIL	---	
COORDINATORE DI CLASSE	Michele Didonna	

Docente Tutor PCTO: Maria Nitti

Docente Tutor Orientamento: Maria Nitti

In **grassetto** sono indicati i docenti membri interni nella commissione d'esame.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione "Informatica" ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il diplomato in Informatica:

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati".
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Prove	Ore annue (33 settimane)		
	III	IV	V		III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	SO	132	132	132
Storia	2	2	2	O	66	66	66
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO	99	99	99
Matematica	3	3	3	SO	99	99	99
Complementi di Matematica	1	1	-	-	33	33	-
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)	OP	132	132	132
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa	-	-	3(2)	OP	-	-	99
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(2)	OP	99	99	132
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	SOP	198	198	198
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-	SOP	99	99	-
Scienze Motorie	2	2	2	OP	66	66	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	---	33	33	33
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)		1056	1056	1056

Nella tabella seguente si riportano le materie di studio del triennio.

(a) S= Scritto; O= Orale; P= Pratico

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE (Allegato Riservato a)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

a.s. 2022/2023

Alunni iscritti alla terza classe	n. 27
Provenienti dalla seconda classe sez. Fi	n. 24
Provenienti dalla seconda classe sez. Ei	n. 3
Ripetenti della terza classe:	n. 0
Da altre articolazioni:	n. 0

a.s. 2023/2024

Alunni iscritti alla quarta classe	n. 27
Provenienti dalla terza classe sez. Ci	n. 26
Ripetenti della quarta classe	n. 0
Provenienti da altre scuole	n. 1

a.s. 2024/2025

Alunni iscritti alla quinta classe	n. 27
Provenienti dalla quarta classe sez. Ci	n. 27
Ripetenti della quinta classe:	n. 0

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL TERZO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quarta	Ammessi a settembre
27	1	26	--	--	--

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL QUARTO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quinta	Ammessi a settembre
27	--	27			

MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23 (Allegato Riservato b)**MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2023-24 (Allegato Riservato c)****CONTINUITÀ DIDATTICA**

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Ilaria Pagliarulo	Ilaria Pagliarulo	Ilaria Pagliarulo
STORIA	Ilaria Pagliarulo	Ilaria Pagliarulo	Ilaria Pagliarulo
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Silvia Castellana	Mascio Angela	Silvia Castellana
MATEMATICA	Maria Stama	Angela Dalena	Antonio Ciavarella
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	Maria Stama	Angela Dalena	--
SISTEMI E RETI	Michele Didonna	Michele Didonna	Michele Didonna
LAB. SISTEMI E RETI	Angelo A. Sansonetti	Angelo A. Sansonetti	Angelo A. Sansonetti
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	---	--	Franco Miccolis
LAB. GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	---	--	Tommaso De Crescenzo
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Michele Didonna	Michele Didonna	Michele Didonna
LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Fabio D'Alessandro	Giovanni Vito Giannini	Angelo A. Sansonetti
INFORMATICA	Maria Nitti	Maria Nitti	Maria Nitti
LAB. INFORMATICA	Angelo A. Sansonetti	Angelo A. Sansonetti	Angelo A. Sansonetti
TELECOMUNICAZIONI	Filippo Candio	Filippo Candio	--
LAB. TELECOMUNICAZIONI	Vito Spinelli	Vito Spinelli	--
SCIENZE MOTORIE	Antonella Impedovo	Antonella Impedovo	Antonella Impedovo
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	Giuseppe Recchia	Giuseppe Recchia	Giuseppe Recchia

PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

La classe V sezione Ci si configura come un gruppo eterogeneo di 27 studenti, frutto di una significativa riorganizzazione didattica che ha visto l'integrazione dell'ex corso F in questo contesto. Tale ristrutturazione ha comportato un rinnovamento integrale del consiglio di classe, generando una nuova dinamica educativa e relazionale.

Dal punto di vista comportamentale, la maggioranza degli allievi manifesta un atteggiamento rispettoso delle norme scolastiche e una condotta appropriata al contesto educativo. È doveroso segnalare, tuttavia, la presenza di un esiguo numero di studenti che evidenzia comportamenti discontinui e talvolta problematici, richiedendo interventi mirati. Questi casi specifici hanno talvolta influenzato il clima d'aula, sollecitando il corpo docente a elaborare strategie condivise per il mantenimento di un ambiente di apprendimento sereno e produttivo.

Per quanto concerne la partecipazione e l'impegno, si riscontra un livello di interesse generalmente sufficiente. Permane, tuttavia, una certa tendenza alla passività che richiede una costante opera di motivazione da parte dei docenti.

In relazione al profitto, il livello complessivo della classe si attesta su una media sufficiente, con significative differenziazioni individuali. Il consiglio di classe, consapevole dell'importanza di ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, ha promosso numerose iniziative extracurricolari (conferenze tematiche, incontri con esperti, competizioni disciplinari e progetti interdisciplinari), riscontrando però una partecipazione limitata e un entusiasmo contenuto.

Un'analisi approfondita del gruppo classe consente di identificare tre fasce di livello, caratterizzate da peculiarità cognitive e motivazionali distintive:

- **I Fascia (livello alto):** Un nucleo ristretto di studenti dimostra una solida preparazione, frutto di un atteggiamento costante di responsabilità e maturità nei confronti dello studio. Essi evidenziano ottime capacità cognitive, sociali e relazionali, distinguendosi per autonomia e spirito critico.
- **II Fascia (livello medio):** Il gruppo più numeroso è composto da studenti con un livello di preparazione prevalentemente soddisfacente. Possiedono una buona base di conoscenze e sanno orientarsi in modo discreto tra i contenuti delle diverse discipline, cogliendo i nessi tematici e comparativi in forma essenziale, pur potendo beneficiare di ulteriori stimoli per approfondire e ampliare la loro comprensione.
- **III Fascia (livello base):** Questo gruppo include studenti che, pur manifestando difficoltà in alcune aree, hanno tratto un parziale beneficio dagli interventi di supporto individualizzati

attivati da ciascun docente. È fondamentale proseguire con strategie didattiche inclusive e personalizzate per consolidare i progressi e colmare le lacune ancora presenti.

OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI

Competenze

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, anche se con livelli diversificati.

Conoscenze

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati essenziali attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

Abilità

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche se complessi in un livello medio-basso, e di risolvere problemi applicando conoscenze e metodi appresi.

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti;
- incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extrascolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e sociale

COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP

TI 1	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	ITALIANO [R]
TI 2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	INGLESE [R] ITALIANO[C]

TI 3	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	INGLESE[R]
TI 4	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	STORIA [R]
TI 5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	MATEMATICA[R]
TI 6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	INFORMATICA [R] MATEMATICA[C]
TI 7	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	MATEMATICA[C]
TI 8	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	STORIA[R] MATEMATICA[C]
TI 9	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura	COMPLEMENTI DI MATEMATICA
TI 10	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	SISTEMI[R] INFORMATICA[C] T.P.S.I.T. [C]
TI 11	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	SISTEMI[R]
TI 12	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	SISTEMI[R] T.P.S.I.T. [C]
TI 13	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.	T.P.S.I.T. [R] INFORMATICA[C]
TI 14	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	GESTIONE PROGETTO[R]
TI 15	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	GESTIONE PROGETTO [R] T.I.P.S.I.T.[C] INFORMATICA[C] SISTEMI[C]
TI 16	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	GESTIONE PROGETTO[R]
TI 17	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	SISTEMI[R] GESTIONE PROGETTO[C]

TI 18	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	INGLESE [R] GESTIONEPROGET. [C]
TI 19	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	SISTEMI [R] MATEMATICA[C] GESTIONE PROGET. [C]
TI 20	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	GESTIONE PROGET. [R] ITALIANO[C] INGLESE [C] INFORMATICA[C]T.I.P.S.I.T.[C]
TI 21	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	SCIENZE MOTORIE [R]
TI 22	Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni.	SCIENZE MOTORIE [R]
TI 23	Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.	SCIENZE MOTORIE [R]
TI 24	Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso	SCIENZE MOTORIE [R]

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare

- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto, altresì, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In assenza di docenti di discipline non linguistiche con certificazione linguistica non è stato possibile proporre argomenti con la metodologia CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- Potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107; riformata dalla "legge di Bilancio 2019", che ne ha modificato il nome in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", e ne ha ridotto il monte orario a 150 ore negli Istituti Tecnici.
- La valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act.

Il potenziamento dell'offerta formativa in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative

vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

Tale percorso, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Quando è stato impossibile collocare gli studenti all'interno delle organizzazioni aziendali, si è cercato di portare le aziende a scuola, e attraverso la modalità on line coinvolgerli in nuovi orizzonti di apprendimento e di formazione.

FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L' apprendimento in PCTO prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nella differente esperienza formativa (lavoro/teoria)
- approfondire da parte dei soggetti/enti formatori la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

1. Sviluppare le competenze trasversali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento triennio 2022/2025

L'Istituto ha redatto un progetto di PCTO articolato in una serie di incontri, conferenze e convegni su tematiche inerenti il proprio indirizzo di studio e in alcuni moduli di formazione in aula relativi a:

1. Diritto del Lavoro
2. Diritto di Impresa
3. Sicurezza nei luoghi di lavoro

TERZO ANNO A.S. 2022/ 2023

CORSO SICUREZZA nei LUOGHI diLAVORO
CORSO DIRITTO DI IMPRESA
CORSO DIRITTO DEL LAVORO
PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA
PROGETTO: PROGETTO WEB RADIO
ADEMPIMENTI VARI
CORSO DI PRIMO SOCCORSO

QUARTO ANNO A.S. 2023 /2024

PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA
PROGETTO: WEB RADIO
PROGETTO: STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
ADEMPIMENTI VARI
CORSO (ON LINE) METAVERSO
CORSO (ON LINE) PYTHON FOR ALL

QUINTO ANNO A.S. 2024/ 2025

PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA
PROGETTO: WEB RADIO
PROGETTO: VIAGGIO ISTRUZIONE GRIMALDI GROUP
PROGETTO: STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
ADEMPIMENTI VARI
ESPERIENZA IN SITUAZIONE LAVORATIVA (SVOLTA ESTATE 2024)

Complessivamente i PCTO si sono conclusi garantendo il minimo di 150 ore previste per gli Istituti tecnici e di 90 ore previste per i Licei come riportato nella SCHEDA RIEPILOGO FINALE ORE PCTO PER LE CLASSI QUINTE DEL TRIENNIO 2022-2023/2023-2024/2024-2025.

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso la redazione, per ciascun anno, a cura del tutor scolastico, sentito eventualmente il tutor esterno, della rubrica delle competenze. La SCHEDA RIEPILOGO COMPETENZE TRIENNIO PER LE CLASSI QUINTE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO riporta la valutazione del triennio con ricaduta sulla disciplina di indirizzo (scienze motorie in caso di studenti atleti, inglese in caso di esperienze all'estero) e sul comportamento.

Ciascuno studente elabora un prodotto multimediale che riassume tutte le attività del triennio da presentare in sede di esame di Stato.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo di lifelong learning diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Da questo punto di vista tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

Pertanto il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l’orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella scuola secondaria di moduli di orientamento formativo, che rendono così l’attività ben strutturata e frutto di una precisa progettazione.

I Tutor dell’orientamento, in collaborazione con il Docente orientatore, e grazie al fattivo contributo di esperti, Enti e Soggetti del Territorio, hanno programmato i moduli formativi dell’orientamento per le classi quinto anno. Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

Moduli di orientamento formativo - Classi Quinte Informatica

Titolo del modulo di orientamento	Obiettivi del modulo	Attività previste	Periodo	Numero ore
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza Incontro formativo “Impariamo a dire No” - Vivi la strada	Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto-salute “Ben-essere” incontro sulla sicurezza stradale ed il primo soccorso - circolare n.165	30/10/24	2
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza Incontro formativo “Giornata del dono”	Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto-salute “Ben-essere” incontro con associazione FIDAS donatori di sangue e ADMO donatori di midollo osseo - circolare n.159	29 -30/10/2024	2

LAB Lavoro e Territorio Incontro con Aeronautica Militare	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Aeronautica Militare - Circolare n. 222	07/11/24	2
LAB Lavoro e Territorio Salone dello Studente - Bari - Fiera del Levante	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontro con Università - ITS - Forze armate - Enti di formazione post diploma	05/12/24	6
LAB Lavoro e Territorio Visite didattiche	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Centro di Calcolo RECAS - Bari	26/02/25	6
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza	Lavorare sul senso di responsabilità	I valori del mondo globale (pace, cooperazione, dialogo) e le professioni del futuro (UdA 5a Educazione Civica)	a. s. 2024/2025	2
		La legalità contro la mafia e l'etica delle professioni (UdA 5b Educazione Civica)	a. s. 2024/2025	2
LAB Esploriamo le STEM Giornata della Scienza	Lavorare sul senso di responsabilità Rinforzare il metodo di studio	Attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza	31/03/25 - 05/04/25	4
LAB Lavoro e Territorio Assolnforma - Incontro informativo Carriera Militare	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Carriera Militare online - Circolare n. 106	11/10/24	2

LAB - Orientamento - ITS Nuove Tecnologie della Vita	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Incontro con ITS Nuove Tecnologie della Vita - Bergamo - Circolare n.290	07/12/24	2
LAB Lavoro e Territorio Incontro con Guardia di Finanza	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Guardia di Finanza - Circolare n. 326	13/12/24	2
LAB - Orientamento - ITS Apulia Digital Maker	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - ITS Apulia Digital Maker	28/02/25	2
LAB - Orientamento - Spazio Academy	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Spazio Academy	19/02/25	2
LAB - Orientamento - ITS Mobilità/Logistica	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - ITS Mobilità/Logistica	11/04/25	2
			Totale	38

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha cercato di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo esame di Stato.

Pertanto, poiché il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi pluridisciplinari intorno ai seguenti nodi concettuali/aree tematiche:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
1. Relazioni e società	Tutte
2. Sicurezza e lavoro	Tutte
3. Progresso e ambiente	Tutte
4. Comunicazione e linguaggi	Tutte

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati:

Data	Attività di approfondimento
23/10/2024	Spettacolo teatrale "Stoc ddò. Io sto qua"
30/10/2024	Incontro formativo "Giornata del dono"
7/11/2024	Incontro Orientamento Aeronautica Militare
5/12/2025	"Salone dello Studente 2024" - Orientamento classi Quinte
7/12/2024	Incontro Orientamento ITS Nuove Tecnologie della Vita
13/12/2024	Incontro Orientamento Guardia di Finanza
27/1/2025	Giornata della Memoria 2025 - "Antisemitismo di carta" a cura della Fondazione ISEC
19/2/2025	Spazione Academy
28/2/2025	Apulia Digital Maker
14/3/2025	"Ventuno. Le donne che fecero la Costituzione" - Incontro con Romano Cappelletto
31/3/2025	Giornata della Scienza - Inaugurazione
10/4/2025	Incontro formativo – modalità streaming - evento Unisona Live "Pagine di legalità. Dove si nascondono le mafie", con Pietro Grasso e Pif.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNI SCOLASTICI 2022-23; 2023-24; 2024-25

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Anno scolastico 2022-2023

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Mondo lavoro: tra diritti e sicurezza + Progetto di Educazione finanziaria “Metto in conto il mio futuro” + Progetto di Educazione stradale	h 12 h 7 h 2	Diritto, Italiano
Penso e vivo sostenibile + -Giornata della scienza -Progetto lettura -Progetto Ben_Essere	h 7 h 4 h 4 h 4	Inglese, Scienze (Liceo), Sistemi e reti (Indirizzo Informatica), Chimica organica e biochimica (Indirizzo Chimica), Biologia-Microbiologie e tecnologie di controllo sanitario (Indirizzo Biotecnologie sanitarie)

Anno scolastico 2023-2024

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione digitale, consumo consapevole e diritti dei consumatori	h 20	Italiano, Inglese, Matematica, Scienze motorie, Scienze (Liceo), Chimica analitica e strumentale (indirizzo Chimica), Informatica (Indirizzo Informatica), Biologia-Microbiologie e tecnologie di controllo sanitario (Indirizzo Biotecnologie sanitarie)

I pilastri della società degli uguali: solidarietà e condivisione +	h 6	Storia (Filosofia e Storia al Liceo), Inglese
-Giornata della Scienza	h 4	
-Progetto di educazione al volontariato	h 4	

Anno scolastico 2024-2025

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
I valori del mondo globale: pace, cooperazione e dialogo +	h 8	Storia (Storia e filosofia al Liceo), Italiano, Inglese
-Progetto Legalità	h 3	
-Giornata della memoria	h 1	
-Progetto Ben_Essere	h 2	
Legalità vs Mafia – Lotta alle controculture	h 8	Italiano, Storia (Storia e Filosofia al Liceo), Scienze Motorie, Matematica (al Liceo)
-Progetto Legalità	h 4	
-Giornata della Scienza	h 4	Tecnologie chimiche industriali
-Progetto Lettura	h 4	(Indirizzo Chimica), Gestione progetto (Indirizzo informatica), Chimica organica e biochimica (Indirizzo Biotecnologie sanitarie)
We are in... Bercellona e dintorni	h 2	Referente di educazione civica

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
10. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
11. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le rubriche di valutazione di Educazione Civica sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto:

https://www.luigidellerba.edu.it/file-manager-rubriche-di-valutazione/#elf_l1_cnVicmljaGUgZGkgdmFsdXRhemlvbmUvRWR1Y2F6aW9uZSB

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nelle situazioni di difficoltà, individuali o generalizzate, il Consiglio di classe è intervenuto anno per anno con modalità diverse, alternando attività di sportello e studio assistito, corsi di recupero e azioni di recupero in itinere. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze si sono concretizzati attraverso la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, progetti e partecipazione a gare e concorsi.

METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE

Il processo di insegnamento-apprendimento per competenze progettato dal Consiglio di Classe ha cercato sostegno negli agganci con l'esperienza concreta, riferendosi all'attualità e si è costruito prioritariamente sulla partecipazione diretta e dialogata, al fine di promuovere la crescita di competenze critiche e capacità comunicative. Momenti formativi imprescindibili sono stati le esperienze dirette, la collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, dell'Università e di altre istituzioni e la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Per cinque anni gli studenti si sono quindi misurati con la realtà sociale e hanno ampliato l'orizzonte dell'esperienza formativa. Questi gli approcci metodologici proposti e condivisi dai docenti perché ritenuti coerenti con la fisionomia propria di questo indirizzo:

- contestualizzazione storica
- approccio interdisciplinare alle tematiche
- laboratori di ricerca di gruppo e individuali
- analisi e dibattito dei problemi sociali contemporanei e locali
- spazio alle idee degli studenti tramite brainstorming
- problem solving
- confronto fra argomentazioni diverse
- lezioni frontali, multimediali e partecipate
- prodotti individuali e di gruppo

Nel rapporto con gli studenti il C.d.C. ha ritenuto importantissimo:

- favorire la comunicazione delle loro esperienze;

- ampliare i loro interessi;
- trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola per formare un costume di reciproca comprensione e rispetto;
- saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti;
- sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- creare un clima di adattamento e di accettazione evitando i processi di abbassamento del livello di autostima;
- sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati, nei progressi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico –didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 dl D. lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

La **valutazione intermedia** ha valutato l’organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell’utilizzo dei mezzi espressivi e dell’elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall’insegnante.

La **valutazione finale** ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell’alunno rispetto all’obiettivo indicato dall’insegnante e alla chiarezza dell’esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all’attività didattica e disciplinare

- Frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Le prove di verifica, in numero congruo rispetto alle ore di docenza previste e nel rispetto delle indicazioni del PTOF, sono state di diversa natura, a seconda della disciplina e del tema trattato:

- Colloquio lungo o breve
- Prove scritte strutturate o semistrutturate, anche a valenza orale
- Questionari a risposta breve o trattazioni
- Problemi o esercizi
- Esposizioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo
- Simulazioni delle prove d'esame
- Modalità di partecipazione nelle esperienze sul campo

Alla luce di una didattica per competenze dal corrente anno scolastico sono state adottate, per tutte le discipline e per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, rubriche valutative, attraverso cui sono stati strutturati ed esplicitati i criteri di valutazione di una competenza e descritti i diversi livelli di padronanza dello studente.

Le rubriche di valutazione sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto

<https://www.luigidellerba.edu.it/documento/rubriche-di-valutazione/>

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio docenti in data 15 Ottobre 2024, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, da attribuire nello scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio, valido ai fini del punteggio dell'Esame di Stato, ha deliberato che la media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente. Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo ed un punteggio massimo.

Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente ha raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato uguale/superiore a 5 o perché ottenuto direttamente, oppure sommando alla media effettivamente raggiunta uno o più dei seguenti decimali:

- a. 0,2 in caso di partecipazione al dialogo educativo, ovvero l'interesse, la puntualità e la disponibilità a partecipare attivamente alle ordinarie attività didattiche, nonché la partecipazione positiva alle attività di Educazione Civica e Religione Cattolica o attività alternative;
- b. 0,2 in caso di voto 10 in comportamento;
- c. 0,2 in caso di partecipazione attiva ad attività complementari svolte presso l'istituto;
- d. 0,2 in caso di partecipazione ad attività complementari svolte presso strutture esterne all'istituto, coerenti con il piano di studi.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per i colloqui generali pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile. Inoltre i docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TEMPO	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	5 ore	25/02/2025
SECONDA PROVA	INFORMATICA	5 ore	27/02/2025
COLLOQUIO	ITALIANO INGLESE MATEMATICA TPSIT INFORMATICA SISTEMI E RETI	2 ore (1 ora per ciascuno dei 2 alunni sorteggiati)	8/05/2025

MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

	Documenti utilizzati per la simulazione del colloquio	Consegna
N. 1	Fotografia relativa all'Esposizione Universae di Parigi (immagine 1)	Osserva e analizza il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline
N. 2	Immagine centrata sul linguaggio di programmazione PHP (immagine 2)	

Immagine 1



Immagine 2



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, il Consiglio di Classe ha utilizzato le schede seguenti:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 1^ prova scritta

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
-Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale Rispetto della consegna sufficiente e/o pertinenza alla traccia sufficiente Rispetto della consegna adeguato e/o pertinenza alla traccia adeguata Pieno rispetto della consegna e/o piena aderenza alla traccia	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

<p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>-Interpretazione corretta e articolata del testo Punti30</p>	<p>Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata</p> <p>Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile</p> <p>Riconoscimento sufficientemente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata</p> <p>Riconoscimento complessivamente corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata</p> <p>Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale</p>	<p>Fino a 6</p> <p>Fino a 12</p> <p>Fino a 18</p> <p>Fino a 24</p> <p>Fino a 30</p>	
<p>IMPREPARATO</p>	<p>Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto</p>	<p>2</p>	
<p>PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARÀ CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRITTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRÀ DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE</p>			
<p>OSSERVAZIONI</p>		<p>TOTALE</p>	

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente		Classe	
INDICATORIGENERALI	DESCRITTORI	PUNTIASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione e abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione e chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	Mancata individuazione di tesi e/o argomentazioni presenti nel testo proposto Parziale individuazione di tesi e/o argomentazioni presenti nel testo Superficiale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo Discreta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi Parziale l'uso dei connettivi validi e superficiale la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adeguate la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi pertinenti Buona la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi validi Pertinente l'uso dei connettivi e ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	

-Correttezza e congruenza dei Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati Buona l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
IMPREPARATO	Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRITTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE			
OSSERVAZIONI		TOTALE	

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
-Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Punti20</p>	<p>Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali</p> <p>Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e correttamente articolati</p>	<p>Fino a 4</p> <p>Fino a 8</p> <p>Fino a 12</p> <p>Fino a 16</p> <p>Fino a 20</p>	
<p>-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>Punti10</p>	<p>Esposizione dei contenuti confusa</p> <p>Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare</p> <p>Esposizione sviluppata in modo abbastanza ordinata e lineare</p> <p>Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare</p> <p>Esposizione realizzata in modo chiaro, lineare ed organico</p>	<p>Fino a 2</p> <p>Fino a 4</p> <p>Fino a 6</p> <p>Fino a 8</p> <p>Fino a 10</p>	
<p>IMPREPARATO</p>	<p>Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto</p>	<p>2</p>	
<p>PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRITTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE</p>			
<p>OSSERVAZIONI</p>		<p>TOTALE</p>	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2^a prova scritta INFORMATICA

Alunno _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore (parametri di valutazione)	Punti	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Possiede conoscenze incomplete e lacunose delle informazioni richieste dalla prova.	1	—
	Possiede conoscenze complete ma incerte/superficiali delle informazioni richieste dalla prova, limitate agli elementi minimi essenziali.	2	
	Possiede conoscenze complete e corrette delle informazioni richieste dalla prova.	3	
	Possiede conoscenze ampie e approfondite delle informazioni richieste dalla prova.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Effettua analisi inconsistenti, interpreta in modo distorto le richieste, individua solo poche informazioni significative e non comprende i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto per nulla circostanziata, solo a tratti coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo generalmente errato.	1	—
	Effettua analisi parziali e superficiali, interpreta correttamente solo poche richieste, individua e comprende parzialmente le informazioni significative fornite dalla traccia. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto poco circostanziata, parzialmente coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo stentato.	2	
	Effettua analisi incomplete e imprecise, interpreta correttamente solo alcune richieste, individua e comprende numerose informazioni significative fornite dalla traccia ma non ne individua gli opportuni collegamenti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, non sempre coerente con le richieste e non sempre adeguatamente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo approssimativo.	3	
	Effettua analisi elementari riproducendo situazioni note, interpreta correttamente le richieste, comprende e individua quasi tutte le informazioni significative e i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, generalmente coerente con le richieste e sufficientemente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo sostanzialmente corretto.	4	
	Effettua analisi complete e accurate, interpreta in modo preciso tutte le richieste e i dati tecnici forniti, individua tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, precisa e circostanziata, con valutazioni valide, autonome e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo corretto e pertinente.	5	
	Effettua analisi approfondite, personali ed esaustive, interpreta in modo corretto e originale le richieste, riconosce e comprende tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, accurata e molto circostanziata, con valutazioni complete, autonome, approfondite e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo assolutamente corretto e pertinente.	6	
* Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolge la traccia in modo frammentario con tutte le procedure significative mancanti. L'elaborato contiene numerosi gravi errori nello sviluppo del processo risolutivo.	1	—
	Svolge la traccia in modo parziale con diverse procedure significative mancanti. L'elaborato contiene vari errori gravi nello sviluppo del processo risolutivo.	2	
	Svolge la traccia in modo incompleto ma implementa la maggior parte delle procedure significative. L'elaborato contiene vari errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	3*	
	Svolge la traccia in modo in modo abbastanza completo con tutte le procedure significative sviluppate, anche se in modo essenziale. L'elaborato contiene alcuni errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	4	
	Svolge la traccia in modo completo con tutte le procedure significative sviluppate. L'elaborato contiene qualche imprecisione o errore non rilevante nello sviluppo del processo risolutivo.	5	
	Svolge la traccia in modo corretto, completo, approfondito ed esauriente.	6	
* Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta in modo impreciso e confuso utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo approssimativo. Non effettua collegamenti interdisciplinari.	1	—
	Argomenta in modo lineare e chiaro utilizzando un linguaggio tecnico specifico corretto anche se elementare. Effettua raramente collegamenti interdisciplinari.	2*	
	Argomenta in modo circostanziato, con valutazioni valide, autonome e personali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo pertinente e corretto. Effettua collegamenti interdisciplinari efficaci.	3	
	Argomenta con valutazioni autonome, complete, approfondite e personali, con collegamenti interdisciplinari precisi e pertinenti. Si esprime in modo fluido e utilizza un linguaggio tecnico specifico ricco ed appropriato.	4	
Punteggio totale		—/20	

PER GLI STUDENT IDSA: per gli indicatori contrassegnati dal simbolo * si partirà da una valutazione sufficiente che corrisponde a 1,5 punti.

Il punteggio del colloquio è attribuito secondo la seguente griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza MIM n. 67 del 31 marzo 2025 su organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

A disposizione della commissione d'esame sono raccolti tutti i compiti relativi alle simulazioni svolte nel corso dell'anno.

ALLEGATI

1. Relazione finale delle singole discipline:

- LINGUA E LETTERE ITALIANE
- STORIA
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- SISTEMI E RETI
- INFORMATICA
- TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
- MATEMATICA
- GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- SCIENZE MOTORIE
- INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

2. Tracce simulazione prima prova scritta

3. Tracce simulazione seconda prova scritta

DISCIPLINA: *Lingua e Letteratura italiana*

DOCENTE: *Pagliarulo Ilaria*

TESTI E MATERIALI:

è stato utilizzato il libro di testo **Terrile, Biglia, Terrile, *Vivere tante vite*,vol.3, edizioni Pearson.**

Nel corso dell'anno sono stati adottati i seguenti materiali, strumenti e sussidi didattici:

- Fotocopie
 - Materiale audiovisivo selezionato (ppt)
 - Schede informative
 - Appunti
 - Mappe concettuali
 - Video lezioni su You tube
 - Materiali audiovisivi
-

METODOLOGIA DIDATTICA:

E-learning

- Lettura e analisi di testi per individuare i concetti chiave, evidenziando le scelte stilistiche;
- discussione e confronto di ipotesi interpretative;
- brain storming;
 - esercitazioni individuali finalizzate alla produzione di testi di diverso tipo,
 - lezione segmentata,
- lezioni frontali e lezioni partecipate;
- conversazioni sui temi trattati per approfondirli e verificarne il grado di apprendimento;
- esercizi di comprensione, interpretazione e analisi formale dei testi,
- pratica della parafrasi e del commento,
- uso di mappe concettuali e presentazioni ppt,
- team working

La lettura diretta dei singoli testi è stata occasione di discussione e di confronto di ipotesi interpretative diverse.

Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

La valutazione formativa è stata predisposta in modo da fornire informazioni sufficientemente precise sul processo di apprendimento di ogni alunno.

La valutazione sommativa è stata finalizzata ad accertare l'uso associato, da parte degli alunni, di più capacità ed il conseguimento, anche a livelli minimi, degli obiettivi generali e specifici disciplinari fissati dalla programmazione. Un certo rilievo è stato attribuito ai progressi conseguiti in rapporto alla posizione di partenza. I discenti sono tutti consapevoli del livello formativo raggiunto grazie all'effettuazione di una serie di verifiche, scritte ed orali, condotte durante l'anno scolastico.

Nel valutare le prove scritte di Italiano sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Correttezza ortografica, lessicale, sintattica
 - Ricchezza e padronanza lessicale
 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
 - Coesione e coerenza testuale
 - Ampiezza, correttezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione
 - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo
 - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
 - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
-

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Quando sono state individuate difficoltà da parte degli alunni, anche solo da parte di alcuni di essi, sono state effettuate attività di recupero in itinere cercando di portare gli alunni ad un livello di preparazione sufficiente, fornendogli gli strumenti adeguati ad affrontare le prove proposte

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

In base agli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare un numero esiguo di alunni ha raggiunto un livello di preparazione mediocre, una piccola parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione buono, una buona parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente e un'altra buona parte ha raggiunto la sufficienza. Nel complesso gli allievi hanno acquisito una sufficiente capacità di apprendimento e di operatività, e hanno sviluppato quasi adeguate competenze linguistico-espressive nonché più che sufficienti capacità di approccio ai testi letterari.

CONOSCENZE: risulta globalmente acquisita la conoscenza dei contesti storico – culturali, dei caratteri fondamentali delle correnti letterarie, delle strutture dei testi esaminati, dei temi e delle poetiche, così come la conoscenza delle procedure di produzione scritta di varie tipologie di testi.

COMPETENZE: gli alunni sanno usare la lingua; sanno produrre testi orali e scritti, sanno analizzare e contestualizzare testi letterari in prosa e poesia in maniera sufficientemente corretta.

ABILITÀ: i discenti hanno conseguito capacità interpretative dei testi con semplici collegamenti tra cultura e società; sanno cogliere elementi di continuità e/o mutamento; sanno analizzare e commentare i testi in modo accettabile; sanno produrre in modo essenziale testi di varia tipologia: riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità, analisi del testo poetico e in prosa, analisi e produzioni di testi argomentativi

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	Pagliarulo Ilaria
DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana

Contenuti svolti:

UDA 0- RIPARTIAMO INSIEME – RECUPERIAMO A SCUOLA GLI APPRENDIMENTI E LA SOCIALITÀ

- Sintesi del Romanticismo

- Pensiero e poetica di Leopardi

Lettura e analisi de *Il passero solitario* e de *Almanacco di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

- Pensiero e poetica di Manzoni

Lettura e analisi de *Il 5 Maggio*

- Nozioni di analisi e interpretazione dei testi letterari

UDA 1: LETTERATURA EUROPEA DI FINE OTTOCENTO: SCAPIGLIATURA, NATURALISMO, VERISMO

Il contesto storico fra fine '800 e inizi '900

Scienza e progresso: la cultura del Positivismo. La Scapigliatura, Zola, il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Lettura de *L'attrazione della morte* da *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti

Lettura de *Preludio* di E. Praga

Il classicismo postunitario e la questione della lingua

Lettura de *La fame di Gervaise* da *l'Assommoir* di Zola

Giovanni Verga: vita, opere e poetica.

Da *Vita dei campi* lettura de *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia* lettura de *La partenza di Ntoni* e *l'affare dei lupini*, *Il naufragio della Peovvidenza*, *Il ritorno di Ntoni alla casa del nespolo*.

Da *Novelle rusticane* lettura de *La roba* e *Libertà*

Da *Mastro Don Gesualdo* lettura de *Le sconfitte di Gesualdo*.

UDA 2_ IL DECADENTISMO: LA POESIA

UDA 3_ IL DECADENTISMO: LA PROSA E IL TEATRO

Il Decadentismo e la letteratura di inizio Novecento: il Simbolismo e l'Estetismo

Lettura de *L'albatro, Correspondenze e Spleen* di Baudelaire

Da *Controcorrente* lettura de *La realtà sostitutiva* di Huismans

Da *Il ritratto do Dorian Gray* lettura de *Un maestro di edonismo* di O. Wilde

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica.

Da *Il fanciullino* lettura de *Una poetica decadente*

Da *Myricae* analisi e commento de *X agosto, Temporale, Il lampo*

Dai *Poemetti* lettura di alcuni stralci di *Italy*

Dai *Canti di Castelvecchio* analisi e commento de *Il gelsomino notturno*

I poemi conviviali

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica.

Da *Il piacere* lettura de *Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio*

Da *Alcyone* analisi e commento de *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*

Lettura di un brano tratto dal *Notturmo - La città è piena di fantasmi*

Il teatro di D'Annunzio

LIQUIDARE IL PASSATO: AVANGUARDIE E INQUIETUDINI DEL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico

Il modernismo

Il Futurismo

Lettura de *Il manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti, *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* e visione di un video su *Zang tumb tumb* di Filippo Tommaso Marinetti

La crisi del romanzo: Proust (cenni)e Joice

Lettura de *La coscienza accesa di Molly Bloom*

LA SOFFERENZA ESISTENZIALE TRA SVEVO E PIRANDELLO: il romanzo della crisi

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica.

Lettura di un brano tratto da *L'umorismo*

Da *Novelle per un anno* lettura de *Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal* lettura dei brani <<Lo strappo nel cielo di carta>> e la <<lanterninosofia>> e *La conclusione*.

I quaderni di Serafino Gubbio operatore

Da *Uno, nessuno, centomila* lettura del brano *Il naso di Moscarda e la rinuncia al proprio nome*
 Da *Sei personaggi in cerca d'autore* lettura de *L'ingresso in scena dei personaggi* e *Il dramma di restare <<agganciati e sospesi>> a una sola azione*

Italo Svevo: vita, opere e poetica.

Da *Senilità* lettura de *L'incontro tra Emilio e Angiolina*

Da *La coscienza di Zeno* lettura de *Il fumo, La morte del padre*

UDA 4 _LAPOESIA NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE. Quasimodo Biografia, pensiero e poetica di Salvatore Quasimodo: dall'Ermetismo alla poesia "narrativa". Lettura e analisi de *Uomo del mio tempo, Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.*

IL PARADISO E IL MESSAGGIO UMANO

Narrativa: Parafrasi e commento dei canti I e II(in sintesi) del *Paradiso di Dante*

Modulo di scrittura: analisi e produzione delle varie tipologie della I prova dell'Esame di Stato

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

Caratteristiche essenziali dell'Ermetismo

Ungaretti: Biografia, pensiero e poetica del primo Ungaretti: la raccolta *L'allegria*. Lettura e analisi de *Fratelli, Mattina, San Martino del Carso, Soldati, Veglia.*

Montale: Biografia, pensiero e poetica. Lettura e analisi de *Non chiederci la parola e Spesso il mal di vivere ho incontrato*

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

<p>UDA 1</p> <p><i>I VALORI DEL MONDO GLOBALE</i></p>	<p><i>Introduzione all'argomento</i> ' I valori del mondo globale' e esplicitazione dei goal 16-17dell' Agenda 2030: pace, cooperazione, dialogo</p>
<p>UDA 2</p> <p>LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE</p>	<p>LE VITTIME DELLA MAFIA: Peppino Impastato, Boris Giuliano, Piersanti Mattarella, Gaetano Costa, Pio La Torre, Carlo Alberto dalla Chiesa, Rocco Chinnici, Giuseppe Fava, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino.</p> <p>"II POOL ANTIMAFIA E ILMETODO FALCONE"</p> <p>I valori, gli atteggiamenti e gli stili di vita come antidoto alla violenza,partendo dall'esempio di DON PINO PUGLISI.</p>

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: *Ilaria Pagliarulo*

TESTI E MATERIALI:

è stato utilizzato il libro di testo **Borgognoni-Carpanetto, Gli snodi della storia, vol. 3' – Edizioni Pearson.**

Nel corso dell'anno sono stati adottati i seguenti materiali, strumenti e sussidi didattici:

- Fotocopie inserite in Classroom
- Materiale audiovisivo selezionato (ppt)
- Schede informative
- Appunti
- Mappe concettuali
- Materiali audiovisivi
- Siti web e piattaforme online

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Brainstorming
- Contestualizzazione dell'argomento
- Lezione partecipata: presentazione dell'argomento
- Lezione frontale
- Consultazione del libro di testo e/o della dispensa, e di altri eventuali testi e appunti
- Collegamento con argomenti già noti
- Confronto sui temi e discussione
- Video/Digital storytelling
- Peer tutoring
- Verifica sommativa orale e/o scritta

Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e le competenze della classe; i compiti assegnati per casa sono stati finalizzati a consolidare le conoscenze.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Interrogazioni–dibattito;
- prove strutturate e semistrutturate;
- questionari;
- Interventi individuali/partecipazione discussione di gruppo;
- Redazione mappe concettuali.

La valutazione formativa è stata predisposta in modo da fornire informazioni sufficientemente precise sul processo di apprendimento di ogni alunno.

La valutazione sommativa è stata finalizzata ad accertare l'uso associato, da parte degli alunni, di più capacità ed il conseguimento, anche a livelli minimi, degli obiettivi generali e specifici disciplinari fissati dalla programmazione. Grande rilievo è stato attribuito ai progressi conseguiti in rapporto alla situazione di partenza.

Nella valutazione finale, si è tenuto conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

La valutazione si è basata su:

- quantità e qualità delle informazioni possedute;
- coerenza e coesione delle informazioni riportate;
- uso del registro linguistico adeguato;
- capacità di argomentare e collegare fra loro gli argomenti;

Le verifiche orali hanno accertato:

- la comprensione delle informazioni;
- l'acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione;
- l'organizzazione logica delle informazioni;

Le verifiche scritte sono state di diverse tipologie:

- questionari a risposta chiusa tipo scelta multipla;
- schemi e testi da completare;
- questionari a risposta aperta.

Sono stati anche oggetto di osservazione e valutazione:

- attenzione e partecipazione
- comportamento
- acquisizione e consapevolezza del metodo di studio

- impegno verso i doveri
- continuità nello studio

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Quando sono state individuate difficoltà da parte degli alunni, anche solo da parte di alcuni, sono state proposte attività di recupero in itinere cercando di portare gli alunni ad un livello di preparazione sufficiente, fornendo gli strumenti adeguati ad affrontare le prove proposte

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

In base agli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare quasi un terzo della classe ha raggiunto un livello di preparazione buono, un terzo ha raggiunto un livello di preparazione pienamente sufficiente, quasi un altro terzo ha mostrato risultati sufficienti e solo una parte esigua ha raggiunto una preparazione mediocre. Nel complesso gli allievi hanno raggiunto una buona capacità di apprendimento e di operatività e hanno sviluppato adeguate capacità di analisi, di rielaborazione critica e quasi soddisfacenti capacità espositive. I discenti sono tutti consapevoli del livello formativo raggiunto grazie ad una serie di verifiche, scritte ed orali, condotte durante l'anno attraverso le quali sono state valutate non solo le conoscenze acquisite, ma anche la capacità di esprimersi e di collegare fra loro gli avvenimenti.

CONOSCENZE: gli alunni, nel complesso, conoscono in modo più che sufficiente gli eventi storici più significativi del Novecento; l'incidenza della società di massa in campo politico, sociale, economico e culturale.

COMPETENZE: gli allievi sanno utilizzare mezzi espressivi atti a formulare analisi e giudizi, non sempre approfonditi

CAPACITÀ: sanno cogliere analogie e differenze, sanno descrivere elementi di cambiamento, l'evoluzione delle strutture politiche e istituzionali e i nessi di causa – effetto nei fenomeni storico – sociali

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	Pagliarulo Ilaria
DISCIPLINA	Storia

Contenuti svolti:

UDA 0 – Recuperiamo a scuola gli apprendimenti e la socialità

L'Italia postunitaria (in sintesi)

La terza Guerra di indipendenza(in sintesi)

La Guerra civile americana(in sintesi)

La Seconda rivoluzione americana(in sintesi)

La Prima e la Seconda Internazionale(in sintesi)

Il colonialismo di fine '800(in sintesi)

UDA n. 1 IL MONDO E L'ITALIA TRA FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO

L'epoca della società di massa

La situazione mondiale agli inizi del '900

L'età giolittiana

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

UDA n. 2 DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI,UN MONDO SEMPRE PIU'

VIOLENTO

La guerra totale e la Rivoluzione Russa

Il dopoguerra in Italia e in Europa

La Germania della Repubblica di Weimar

L'Italia tra le due guerre e l'avvento del Fascismo

Gli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal

UDA n. 3 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

L'inizio della dittatura e il regime fascista

L'ascesa di Stalin al potere
 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

UDA n. 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

Le tensioni internazionali degli anni '30
 La Seconda Guerra Mondiale (inizio)

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

La Seconda Guerra Mondiale

UDA n. 5 GUERRA FREDDA E IL MONDO BIPOLARE

- Pace e nuovo assetto geo-politico del mondo; l'Europa; l'Onu(in sintesi)
- La prima fase della guerra fredda(in sintesi)
- L'Italia nel secondo dopoguerra(in sintesi)

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

<p>UDA 1 <i>I VALORI DEL MONDO GLOBALE</i></p>	<p><i>Introduzione all'argomento</i> I valori del mondo globale: pace, cooperazione, dialogo (Agenda 2030: Goal 16-17) e breve richiamo alla genesi storica dell'Onu, come organismo finalizzato a preservare la pace e la sicurezza collettiva grazie alla cooperazione internazionale e delle altre istituzioni internazionali di cooperazione (CASCHI BLU, FAO, UNESCO...)</p>
<p>UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE</p>	<p>Etimologia della parola "mafia" Il fenomeno mafioso nella storia(dal 1860 a "Cosa nostra") Significato di associazione a delinquere, metodo mafioso Analisi di brani tratti da libri di testo e non ("Gridalo" di R. Saviano, "Il giorno della civetta" di L. Sciascia, "Oltre Capaci" di F. Minervini) e/o risorse multimediali</p>

RELAZIONE FINALE INGLESE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE:
CASTELLANA SILVIA

TESTI E MATERIALI:

“Engage B2” B. Bettinelli-J. Bowie, Edizioni Pearson
“Working with New Technology” K. O’Malley, Edizioni Pearson
“Training for Successful Invalsi” Silvia Minardi, Edizioni Pearson
Video e collegamenti su Youtube
Approfondimenti dal sito ufficiale di lingua e cultura inglese British Council

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lo studio linguistico è stato condotto utilizzando principalmente il metodo comunicativo-funzionale, ed in secondo luogo, il collaborative learning. La lezione partecipata è stata l’approccio prevalente, sia in fase di presentazione che di esercitazione dei contenuti linguistici e tecnici. L’apprendimento dell’inglese tecnico è stato centrato principalmente sulla spiegazione, ma anche sulla lettura e comprensione di testi specialistici e brevi video, con attività di brainstorming, note-taking, flipped classroom, fill-in-the-gaps ed esercizi per apprendere e praticare il lessico, la sua relativa pronuncia, e la fraseologia specifica. Molto tempo è stato dedicato all’esposizione orale degli argomenti da parte degli studenti per stimolare capacità di analisi e sintesi dei contenuti da presentare, in vista degli esami di stato. La riflessione linguistica è stata presentata utilizzando il metodo induttivo guidando gli studenti a riconoscere le strutture ed il loro uso nel linguaggio parlato e scritto. Infine, le attività di reading e listening su modello delle certificazioni Cambridge e delle prove Invalsi sono state numerose, al fine di migliorare la comprensione sia scritta che orale.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Prova scritta strutturata e semi-strutturata (2 prove a quadrimestre)
Colloquio e interrogazione orale
Simulazione colloquio esame di stato
Test di ascolto sulla microlingua settoriale

Sono state effettuate verifiche formative e sommative per l’intero anno scolastico. Le prove scritte mirano ad accertare lo sviluppo di competenze e il grado di apprendimento in termini di abilità sviluppate: comprensione, produzione, accuratezza grammaticale e riflessione sulla lingua. Esse sono funzionali a quanto previsto in fase di programmazione, oltre che per la prova nazionale INVALSI e le certificazioni Cambridge. Le verifiche orali relative alla microlingua settoriale hanno privilegiato l’aspetto comunicativo della lingua, oltre che l’accuratezza grammaticale e fonetica. Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell’impegno profuso, della partecipazione costruttiva al dialogo educativo, dell’interesse verso tutti gli aspetti della lingua. Anche il dialogo con gli studenti, la conversazione su argomenti di attualità e l’insegnamento dell’Educazione Civica hanno concorso alla valutazione globale. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alle rubriche di valutazione contenute nel PTOF di istituto.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Sono stati realizzati interventi didattici di recupero in itinere al fine di migliorare tempestivamente alcune situazioni di criticità. I risultati sono stati positivi e gli alunni si sono mostrati più partecipi, attenti ed hanno sviluppato maggiore consapevolezza verso la lingua e cultura straniera. Gli studenti con una preparazione di base scarsa o intermedia, insieme a difficoltà espositive e di concentrazione, hanno migliorato in maniera significativa la propria padronanza linguistica soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, grazie ad azioni mirate e ad attività specifiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno sviluppato generalmente competenze linguistiche tecniche e comunicative di livello intermedio-alto pari al B2, con eccezioni legate all'impegno ed alle singole peculiarità.

COMPETENZE:

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, comprendere ed esporre tematiche di informatica.

ABILITA':

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con disinvoltura nell'interazione, anche con persone madrelingua, su argomenti generali di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto; comprendere idee principali, dettagli e punti di vista di brani audio e testi riguardanti varie tematiche di studio e di lavoro, ma anche temi comuni di attualità ed Educazione Civica; produrre, sia in forma orale che scritta, riassunti e relazioni coerenti e coese su argomenti, esperienze, processi e situazioni relative al settore informatico in lingua inglese.

CONOSCENZE:

Organizzazione del discorso nelle sue principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; lessico specifico dell'informatica, connettori linguistici, pronuncia corretta, strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in primis, quelli professionali.

Gli **OBIETTIVI MINIMI** sono stati i seguenti:

Padroneggiare in modo essenziale la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	CASTELLANA SILVIA
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE

<p>Contenuti svolti:</p> <p>UDA 1 - Relazioni e società</p> <p>The Database Database management system</p> <p>UDA 2 – Sicurezza e lavoro</p> <p>Encryption Alan Turing's 'intelligent machines' Online dangers IT and the law Use the Internet safely</p> <p>UDA 3 – Progresso e ambiente</p> <p>The fourth Industrial Revolution Foundations of Industry 4.0 Does augmented reality do it better? Artificial intelligence and robots Varieties and uses of robots Advantages of automation</p> <p>UDA 4 – Comunicazione e linguaggi</p> <p>Internet Protocols; OSI & TCP/IP models The future of the web</p> <p>Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:</p> <p>How automation works</p>
--

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

UDA 1 <i>I VALORI DEL MONDO GLOBALE</i>	The European Union
UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	

DISCIPLINA: Sistemi e reti

DOCENTE: Michele DIDONNA, Angelo Antonio SANSONETTI

TESTI E MATERIALI:

“NUOVO SISTEMI E RETI Vol.3”

Autore: PAOLO CAMAGNI - RICCARDO NIKOLASSY Editore: HOEPLI

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il percorso di teoria e quello di laboratorio si sono avvalsi prioritariamente di una metodologia basata sul problem-solving.

Fase fondamentale è stata quella del problem-setting: partendo da una consapevolezza del problema, gli studenti sono stati stimolati ad una ricerca della soluzione; fase successiva è stata la scoperta condivisa della soluzione confrontata con quella proposta dalle tecnologie presentate a cura del docente.

L'attività didattica si è svolta attraverso

- Lezione frontale partecipata
 - Brain storming
 - Learning by doing (Laboratorio)
 - Cooperative learning
 - Peer tutoring
-

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Il raggiungimento degli obiettivi previsti è stato verificato con i classici strumenti:

- verifiche pratiche di laboratorio (Packet Tracer)
 - interrogazione individuale
 - test teorico/pratici
 - verifiche strutturate
 - presentazione lavori di ricerca implementati singolarmente o in gruppo.
-

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

- Recupero in itinere nelle ore curriculari durante le quali sono stati ripetuti e semplificati alcuni argomenti con l'obiettivo di colmare le carenze durante le verifiche sia orali che pratiche.
 - Ripetizioni collettive per consolidare e, in alcuni casi, potenziare alcuni argomenti.
 - Corso di recupero.
-

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

COMPETENZE:

- Esplorare in autonomia la configurazione e le caratteristiche degli switch.
- Risolvere problemi che richiedono la progettazione di reti con impiego delle VLAN
- Testare il funzionamento delle reti con il Packet Tracer
- Applicare le VLAN in base alla tipologia di rete richiesta
- Configurare VLAN anche in presenza di più switch
- Utilizzare le funzioni crittografiche
- Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale
- Riconoscere i livelli di sicurezza da intraprendere
- Prendere i dovuti provvedimenti per la protezione dai principali tipi di attacco informatico

ABILITA':

- Saper configurare le VLAN
- Saper segmentare una rete in diverse VLAN
- Saper far colloquiare diverse VLAN tra loro
- Utilizzare il protocollo VTP per definire le VLAN
- Realizzare una VPN
- Realizzare una rete con DMZ
- Realizzare reti private e reti private virtuali
- Applicare le Access Control List

CONOSCENZE:

- Comprendere i servizi offerti dallo strato trasporto all'application layer
 - Conoscere il significato di cifratura. Avere il concetto di chiave pubblica e privata
-

Riconoscere le tecniche monoalfabetica per trasposizione e sostituzione

Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica

Individuare i campi di applicazione della firma digitale

Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza

Acquisire le tecniche per la sicurezza a livello di sessione

Sapere le funzionalità dei firewall ai vari livelli

Conoscere il concetto di proxy server di DMZ

Conoscere il concetto di VPN e campo di applicabilità

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	Michele DIDONNA, Angelo A. SANSONETTI
DISCIPLINA	SISTEMI E RETI

Contenuti svolti:

I protocolli del livello applicativo

- Navigazione ipertestuale: HTTP, HTTPS
- Trasferimento file: FTP
- Email: SMTP, POP3, MIME
- Controllo remoto del desktop: TELNET
- Telefonia on line: VOIP
- Sistema dei nomi di dominio: DNS

Virtual LAN: Progettazione e VTP

- Definizione e funzioni di una VLAN. Realizzazione tramite due modalità: port based, tagged. Porte ibride
- VLAN condivise su più switch. CISCO VTP-VLAN trunking protocol
- Realizzazione di VLAN con CPT. Configurazione del VTP Server e Client con CPT. Comandi CLI di Cisco per configurare le VLAN

Principi di crittografia

- La sicurezza nelle reti. Crittografia. Crittoanalisi.
- Tecniche di base: trasformazione, trasposizione e diffusione

Crittografia simmetrica

- Definizione di chiave. Progettazione di algoritmo simmetrico. Algoritmo inverso. Il cifrario DES e 3-DES. IDEA
- Limiti della crittografia simmetrica

Crittografia asimmetrica

- Definizione di chiave pubblica e chiave privata
- Utilizzo per garantire la segretezza. Utilizzo per garantire l'autenticità. Doppia crittografia. Algoritmo RSA.
- Limiti della crittografia asimmetrica. Crittografia ibrida.

Certificati e firma digitale

- La firma digitale
- Apposizione e controllo della firma digitale: funzione HASH . Certificati

La sicurezza nei sistemi informativi

- Minacce naturali, Minacce umane, Minacce in rete. Tipologie di attacchi: attivi e passivi
- Modalità di attacco: virus, worm, trojan, backdoor. Hacker
- Valutazione dei rischi. La sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
- La VPN (Virtual private network)
- Cloud computing (SaaS, IaaS, PaaS): valutazione in merito alla sicurezza.
- Virtual Machine
- Autenticazione a più fattori

La sicurezza nei servizi di rete

- Punti di attacco alla posta elettronica (SMTP, POP3)
- Le minacce alla posta elettronica. Il protocollo S/MIME. I servizi offerti da S/MIME
- La sicurezza a livello di sessione . Il protocollo SSL/TLS. HTTPS
- Progettazione di LAN complesse con servizi http e https, con servizi DNS,
- Progettazione di LAN complesse con servizi Mail
- Utilizzo di Active Directory nelle reti Microsoft

La difesa perimetrale

- I firewall . Classificazione ingress/egress. Livello di intervento: routing, proxy
- Personal firewall. Network firewall. Packet filter router. Access control list
- Controllo orientato alla connessione (firewall statefull inspection)
- Applicazione Proxy.
- La DMZ: possibili configurazioni

La sicurezza nei sistemi informativi in laboratorio

- VPN con CPT
- Configurazione NAT/PAT in un Firewall con CPT
- Configurazione e utilizzo apparato Sniffer con CPT
- Configurazione ACL in un Router/Firewall con CPT

La sicurezza nel wireless

- Generalità e topologia del wireless. il protocollo 802.11. la crittografia e l'autenticazione nel wireless
- Configurazione Access Point con CPT

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

Configurazione Server Radius con CPT

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTI: *prof.ssa* NITTI MARIA, prof. SANSONETTI ANGELO ANTONIO (DTP).

TESTI E MATERIALI:

TESTO: PRO.TECH Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici VOL. C.

A. Lorenzi, E. Cavalli.

Dispense prodotte dagli insegnanti e condivise su Google Classroom.

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'analisi e la ricerca della soluzione di problemi anche complessi rappresenta, per questa disciplina, il perno di tutta l'attività didattica oltre che il principale mezzo per raggiungere le competenze previste. La metodologia del problem solving è pertanto risultata fondamentale ed è stata condotta principalmente lasciando agire l'alunno in modo autonomo (docente-guida) e proponendo i nuovi argomenti con una didattica dialogica.

Sono state svolte lezioni frontali con supporto di presentazioni su Smart TV di esempi pratici inerenti agli argomenti proposti e attività laboratoriali in stretto collegamento con le lezioni teoriche (metodologia Learning by doing).

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Le verifiche scritte sono state svolte nel numero di due a quadrimestre.

Le verifiche orali sono state svolte nel numero di due per quadrimestre e ugualmente per le verifiche pratiche.

La valutazione è stata intesa come un processo continuo e trasparente con le funzioni di seguito riportate:

Per il docente:

- ✓ conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno;
- ✓ verifica della propria azione didattico-educativa in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Per l'alunno:

- ✓ coinvolgimento e partecipazione consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento;
- ✓ sviluppo delle abilità di autovalutazione.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO:

Durante il corso dell'anno sono stati messi in atto interventi di recupero in itinere nelle ore curricolari durante le quali sono stati ripetuti argomenti al fine di colmare carenze dovute ad una non sempre soddisfacente applicazione a casa e talvolta a lacune pregresse. Tali interventi hanno permesso il recupero di insufficienze facendo pertanto registrare, per alcuni alunni, l'acquisizione di obiettivi minimi. Durante tali ore sono state anche effettuate ripetizioni collettive per consolidare alcuni argomenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, abilità, conoscenze)

COMPETENZE:

- Documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni.
- Saper applicare le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni comprendendo l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati.
- Creare il database a partire da uno schema relazionale utilizzando l'ambiente MySQL.
- Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.
- Utilizzare l'ambiente phpMyAdmin per creare, manipolare e interrogare una base di dati.
- Utilizzare linguaggi e tecniche per la creazione e gestione delle transazioni.
- Saper creare e memorizzare procedure e function nel database.
- Saper creare e memorizzare trigger nel database.
- Saper creare e gestire gli utenti di un database.
- Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server ed elaborare tramite script PHP i dati contenuti nelle tabelle di un database.
- Sviluppare applicazioni in linguaggio Java per la gestione di un database.
- Saper riconoscere diversi modelli di database NoSQL.
- Creare il database a partire da uno schema document-based con MongoDB.
- Comprendere come estrarre nuova conoscenza da grandi moli di dati.

ABILITA':

- Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata.
- Classificare le associazioni tra entità.
- Disegnare il modello E/R di un problema.
- Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura.
- Individuare problemi nei quali si usano associazioni ricorsive.
- Rappresentare nel modello E/R le associazioni ricorsive.
- Dato un problema, costruire il modello E/R e derivare le tabelle.
- Individuare le violazioni alle forme normali.
- Trasformare le tabelle in prima, seconda e terza forma normale.
- Individuare vincoli di integrità.
- Creare un database con i comandi DDL in ambiente MySQL.
- Creare una tabella con i comandi DDL in ambiente MySQL.
- Saper impostare i vincoli di integrità.
- Saper modificare la struttura di una tabella.
- Saper creare un indice.
- Saper inserire, modificare e cancellare dati.
- Codificare le query in SQL.
- Documentare i progetti realizzati.
- Progettare ed implementare semplici applicazioni in linguaggio Java per accedere ad un database.
- Eseguire transazioni.
- Creare una function o una procedure.
- Implementare un trigger.
- Eseguire copie di backup e ripristino dei dati.
- Usare comandi per la gestione degli utenti.
- Scrivere script in linguaggio PHP.
- Usare i principali comandi di MongoDB.
- Saper utilizzare WEKA per aprire i dataset e visualizzare graficamente i dati.

CONOSCENZE:

- Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.

- Normalizzazione delle relazioni.
- Vincoli di integrità e integrità referenziale.
- Le basi di dati.
- Caratteristiche generali di MySQL.
- Comandi DDL e DML di SQL.
- Operazioni relazionali in SQL.
- Funzioni di aggregazione.
- Ordinamenti e raggruppamenti. Condizioni sui raggruppamenti. Condizioni di ricerca.
- Viste logiche.
- Interrogazioni annidate.
- L'ambiente di sviluppo phpMyAdmin.
- Le classi di Java per l'accesso al database.
- Le transazioni e le anomalie nelle transazioni.
- Le basi di dati attive. Le stored routine (procedure e function). I trigger.
- Comandi SQL del Data Control Language (DCL) per creare e gestire utenti e permessi.
- Caratteristiche del linguaggio PHP.
- Vantaggi di un database NoSQL.
- Il DBMS MongoDB.
- Big Data.

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTI *prof.ssa* NITTI MARIA, prof. SANSONETTI ANGELO ANTONIO (DTP)

DISCIPLINA **INFORMATICA**

Contenuti svolti:

UDA 0 - Ripartiamo insieme – recuperiamo a scuola gli apprendimenti e la socialità

- Gli archivi: organizzazione sequenziale, diretta e ad indici
- I limiti e le criticità dell'organizzazione convenzionale degli archivi
- Architettura a tre livelli e indipendenza dei dati
- Le basi di dati
- I modelli gerarchico e reticolare
- Il modello relazionale
- La gestione del database: il DBMS
- I linguaggi per database: DDL, DML, DCL, Query Language
- Gli utenti: DBA, programmatori, utenti finali

UDA 1 - La progettazione e la creazione del database

- Modello concettuale dei dati: il modello E/R.
- Entità, attributi e associazioni.
- Tipi di associazioni.
- Regole di lettura.
- Il modello logico e sua derivazione dal modello E/R.
- La normalizzazione delle relazioni: 1FN, 2FN e 3FN.
- I vincoli di integrità: integrità sulle tabelle e sugli attributi, integrità referenziale.
- Linguaggio SQL per la creazione del database e la manipolazione dei dati:
 - Identificatori e tipi di dati.
 - Creazione del database e delle tabelle.
 - Modifica ed eliminazione di tabelle.

- Manipolazione dei dati: inserimento, aggiornamento e cancellazione.

UDA 2 - L'interrogazione del database

- Algebra relazionale e operazioni relazionali.
- Query in linguaggio algebrico.
- Operazioni relazionali.
- Il linguaggio SQL per l'interrogazione dei dati: il comando SELECT.
- Funzioni di aggregazione.
- Variabili utente e query parametriche.
- Ordinamenti e raggruppamenti.
- Condizioni sui raggruppamenti.
- Interrogazioni e condizioni di ricerca: predicati IN, LIKE, BETWEEN, IS NULL.
- Interrogazioni nidificate.
- Le classi Java per l'accesso al database e i driver JDBC.

UDA 3 - Aspetti avanzati del linguaggio SQL

- Transazioni.
- Basi di dati distribuite (cenni).
- Le stored routine: procedure e function.
- I trigger.

LABORATORIO

UDA 1 - La progettazione e la creazione del database (MySQL)

- Ambienti di sviluppo: MySQL.
- Identificatori e tipi di dati.
- Comandi per definire, creare e aggiornare un database in ambiente MySQL.

UDA 2 - L'interrogazione del database

- L'interrogazione del database in ambiente MySQL.
- Manipolazione di date.

- Viste logiche.
- Le classi Java per l’accesso al database e i driver JDBC.

UDA 3 - Aspetti avanzati del linguaggio SQL

- Stored procedure e stored function.
- Trigger.
- La gestione degli utenti.

UDA 4 - Database in rete e programmazione lato server

- Linguaggi di scripting ed i linguaggi di programmazione lato server.
- Caratteristiche del linguaggio PHP.
- Connessione e accesso al database MySQL da una pagina PHP.
- JDBC: connessione e accesso al database (MySQL da Java).
- SQL injection.

UDA 5 – Database NoSQL

- Tipologie/modelli di database.
 - SQL key/value.
 - Document-based.
 - Graph-based .
 - Column-based .
- Vantaggi di un database NoSQL.
- Il DBMS MongoDB .
 - Caratteristiche generali .
 - Operazioni CRUD con MongoDB (insert, find, update,delete).

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

UDA 6 – Data Science e Big Data

- Il problema dell’information overload.

- Big Data VS Data Science.
- Big Data Analyst vs Data Scientist.
- Le “molteplici V” dei Big Data.
- Big Data e Data Mining.
- Il processo KDD, il Data Mining e il Machine Learning alla base delle moderne tecniche di Big Data Analytics.
- Conoscere i principali task di Data Mining (Clustering, Classificazione, Regressione, Regole di associazione).
- Il task di classificazione.

RELAZIONE FINALE TPSIT a.s.2024/2025

DISCIPLINA: Tecnologie e Progettazione Sistemi informativi e di telecomunicazione

DOCENTE: Michele DIDONNA, Angelo Antonio SANSONETTI

TESTI E MATERIALI:

“NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
Vol.3”

Autore: PAOLO CAMAGNI - RICCARDO NIKOLASSY Editore: HOEPLI

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il percorso di teoria e quello di laboratorio si sono avvalsi prioritariamente di una metodologia basata sul problem-solving.

Fase fondamentale è stata quella del problem-setting: partendo da una consapevolezza del problema, gli studenti sono stati stimolati ad una ricerca della soluzione; fase successiva è stata la scoperta condivisa della soluzione confrontata con quella proposta dalle tecnologie presentate a cura del docente; è stato inoltre sperimentato l'uso guidato della Intelligenza Artificiale come ulteriore stimolo al confronto ed al miglioramento delle soluzioni.

L'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza delle soluzioni hanno completato la maturazione delle competenze.

Attraverso attività basata su brain-storming, è stato possibile sperimentare le fasi iniziali di progettazione attraverso diverse metodologie (cooperative-learning, team building, project planning)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Il raggiungimento degli obiettivi previsti è stato verificato con i classici strumenti:

- verifiche pratiche di laboratorio
 - interrogazione individuale
 - test teorico/pratici
 - verifiche strutturate
 - presentazione dei programmi implementati singolarmente o in gruppo.
-

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

- Recupero in itinere nelle ore curriculari durante le quali sono stati ripetuti e semplificati alcuni argomenti con l'obiettivo di colmare le carenze durante le verifiche sia orali che pratiche.
 - Ripetizioni collettive per consolidare e, in alcuni casi, potenziare alcuni argomenti.
 - Corso di recupero.
-

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

COMPETENZE:

Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

ABILITA':

Progettare e implementare applicazioni di rete usando protocolli del livello di applicazione

- Progettare e implementare applicazioni basate sul livello di trasporto
- Realizzare applicazioni basate su più livelli client/server
- Analizzare e confrontare algoritmi diversi per la soluzione dello stesso problema.
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore
- Utilizzano metodologie diverse per l'analisi dei sistemi informativi

CONOSCENZE:

- Sistemi distribuiti
 - Architetture client/server
 - Indirizzi di trasporto
 - Tecniche di presenza dei dati
 - Analisi e documentazione dei requisiti di sistemi
-

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	Michele DIDONNA, Angelo A. SANSONETTI
DISCIPLINA	Tecnologie e Progettazione Sistemi informativi e di telecomunicazione

Contenuti svolti:

Sistemi distribuiti

- Classificazione di Flynn
- Benefici e svantaggi legati alla distribuzione
- Storia dei sistemi distribuiti e modelli architetturali
 - Architetture distribuite e hardware.
 - Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti.
- Modello client-server.
 - I modelli di comunicazione.
 - Modello client-server.
 - Livelli e strati.
 - Architettura a due livelli, a tre livelli e a n livelli
- Modello Peer to Peer.
 - Centralizzato, Decentralizzata, Ibrido
 - Caratteristiche progettuali

Le socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- Il Livello di trasporto e i servizi TCP e UDP offerti
- Le porte di comunicazione e i socket

Il linguaggio di scripting lato server PHP

- Conoscenza della piattaforma
- Installazione del Web Server Apache tramite il pacchetto applicativo XAMPP
- Combinare PHP e HTML
- Il passaggio di parametri tra moduli con l'uso delle variabili \$_GET, \$_POST
- La gestione delle sessioni e dei cookie
- Lavorare con PHP e MySQL: le funzioni per connettersi e gestire un database
- La gestione del filesystem con Php: lettura e scrittura file

- Gestione upload di file con Php
- Invio di email e generazione di file pdf con le librerie Php

Le socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- La connessione tramite socket
- Java socket TCP/UDP
- Creazione di un MultiServer Socket con i Thread in Java

Architetture di rete e formati per lo scambio di dati

- Linguaggio XML per la presentazione dei dati
- Definizione delle grammatiche XML: DTD e XSD

Progettazione

- Dall'ideazione al progetto: casi d'uso
- Definizione funzionale e architetture
- Progettare con i protocolli standard

Programmazione Android

- Caratteristiche del contesto mobile
- Evoluzione dal 1G al 5G
- Fondamenti di programmazione Android

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

Programmazione web con AJAX

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

UDA 1 <i>I VALORI DEL MONDO GLOBALE</i>	Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella progettazione ed implementazione dei sistemi informativi
UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	Le valute virtuali: rischi ed opportunità in un contesto fortemente interessante per le nuove mafie

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: *CIAVARELLA ANTONIO*

TESTI E MATERIALI:

Matematica.verde – Ebook multimediale con Tutor – Confezione 4A+4B, Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA:

Per facilitare l'apprendimento e favorire il coinvolgimento attivo degli alunni, sono state adottate diverse metodologie didattiche, scelte in funzione degli obiettivi formativi e delle caratteristiche della classe.

È stato utilizzato il brainstorming, per stimolare la partecipazione, raccogliere idee e attivare le conoscenze pregresse, creando un clima collaborativo e aperto al confronto.

È stata applicata la metodologia del learning by doing, attraverso esercitazioni guidate, che hanno consentito agli studenti di imparare facendo e di interiorizzare meglio i concetti attraverso l'esperienza diretta.

È stata proposta la lezione partecipata, durante la quale gli alunni sono stati chiamati a intervenire attivamente, ponendo domande, formulando ipotesi e contribuendo alla costruzione collettiva del sapere.

Non è mancato l'impiego della lezione frontale, utilizzata in particolare per l'introduzione di nuovi argomenti e per la trasmissione sistematica delle conoscenze fondamentali.

Infine, è stata adottata la metodologia del problem solving, che ha permesso agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di ragionamento attraverso la risoluzione di situazioni problematiche, favorendo l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Allo scopo di valutare l'apprendimento, sono state effettuate diverse tipologie di verifiche, con l'intento di rilevare in modo completo e obiettivo le competenze acquisite dagli alunni.

È stata condotta un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti, sia a livello individuale che collettivo, con particolare riguardo alla partecipazione, all'impegno e alle modalità di interazione nel gruppo classe.

Le verifiche orali sono state svolte sotto forma di colloquio, per consentire un'esposizione articolata degli argomenti e una rielaborazione personale dei contenuti.

Sono state inoltre somministrate prove strutturate o semistrutturate finalizzate ad accertare in modo oggettivo le conoscenze acquisite.

Infine, sono state proposte verifiche scritte basate sulla risoluzione di esercizi, particolarmente efficaci per valutare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e di sviluppare un ragionamento autonomo e corretto.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico, per gli alunni che hanno manifestato difficoltà nella preparazione, sono state messe in atto specifiche attività di recupero in itinere. Tali interventi si sono concretizzati in continue riprese e ripetizioni degli argomenti affrontati, sia durante le spiegazioni che attraverso la correzione degli esercizi assegnati. Inoltre, sono state proposte esercitazioni guidate, mirate a consolidare le competenze e a favorire un apprendimento più sicuro e progressivo. Agli studenti in maggiore difficoltà è stato inoltre vivamente consigliato di partecipare ai corsi di recupero organizzati dall'istituto e di avvalersi dello sportello didattico, per poter ricevere un supporto più individualizzato e approfondire ulteriormente le tematiche oggetto di studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

COMPETENZE:

-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

-Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare

situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

-Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

ABILITA':

-operare con le derivate e riconoscere le regole di derivazione

-lavorare con le rette tangenti ad una curva

-individuare le primitive delle funzioni

-riconoscere e operare con i vari metodi di integrazione

-calcolare aree e volumi di funzioni

-risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineari

-riconoscere le informazioni fondamentali delle funzioni in due variabili

CONOSCENZE:

Concetto di derivata attraverso esempi, definizione matematica di derivata: significato ed osservazioni, continuità delle funzioni derivabili, significato geometrico di derivata e sua applicazione, equazione della retta tangente ad una curva, regole di derivazione e teoremi, derivata di funzioni composte e inverse, derivate di ordine superiore, teoremi relativi al calcolo differenziale, condizioni per la determinazione dei punti stazionari, teorema di Cauchy, Lagrange, Rolle, definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito, integrali immediati, i metodi di integrazione per sostituzione, per parti, integrazione di funzioni razionali fratte, definizione di trapezoide e di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, il teorema della media, la funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'integrale definito, calcolo delle aree di superfici piane delimitate da una o più funzioni, calcolo del volume di un solido di rotazione, disequazioni lineari in due incognite, disequazioni non lineari in due incognite, sistemi di disequazioni, definizione di funzione reale di due variabili e relative caratteristiche, dominio, ricerca di punti di massimo e minimo, derivate parziali.

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	ANTONIO CIAVARELLA
DISCIPLINA	MATEMATICA

Contenuti svolti:

DERIVATE:

- Derivata di una funzione: Problema della tangente; rapporto incrementale; calcolo della derivata di una funzione con la definizione; continuità e derivabilità;
- Derivate fondamentali: derivata della funzione costante; derivata della funzione identità; derivata della funzione potenza; derivata della funzione radice quadrata; derivata della funzione seno; derivata della funzione coseno; derivata della funzione esponenziale; derivata della funzione logaritmica.
- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una funzione per una costante; derivata della somma di due funzioni; derivata del prodotto di due funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivata della funzione inversa.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente: retta tangente e derivata prima.
- Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Lagrange; teorema di Rolle; Teorema di Cauchy.
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.

INTEGRALI INDEFINITI:

- Integrale indefinito: Primitive; Integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati: Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrale delle funzioni composte.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI:

- Integrale definito: problema delle aree; definizione di integrale definito; integrale

definito e calcolo di aree; proprietà dell'integrale definito; teorema della media.

- Teorema fondamentale del calcolo integrale: funzione integrale; teorema fondamentale; calcolo dell'integrale definito.
- Calcolo delle aree: Area compresa tra un'acurva e l'asse x ; area compresa tra due curve.
- Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione intorno all'asse x .

FUNZIONI DI DUE VARIABILI:

- Disequazioni in due incognite: Disequazioni lineari; disequazioni non lineari; sistemi di disequazioni.
- Funzioni di due variabili: Ricerca del dominio.

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

- Derivate parziali
- Massimi e minimi

RELAZIONE FINALE GPOI a.s.2024/2025

DISCIPLINA: GPOI (Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa)

DOCENTE: Prof. Miccolis Franco – Prof. De Crescenzo Tommaso

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo: Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi – Gestione, progetto e organizzazione d'impresa (vol. unico) – Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale partecipata (con utilizzo di video presentazioni proiettate su LIM)

Problem solving

Didattica laboratoriale e didattica di piccolo gruppo

Cooperative learning

Flipped Classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche pratiche di laboratorio

Verifiche teoriche scritte con esercizi e/o domande a risposta multipla

Verifiche orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

Definizione di progetto e obiettivi del Project Management

Ciclo di vita del progetto e principali strutture organizzative

Tecniche di pianificazione, controllo costi e risorse (Gantt, budget, ecc.)

Documentazione di progetto (avvio, pianificazione, avanzamento)

Indicatori di performance: Earned Value, CPI, SPI, EAC

Gestione degli stakeholder e comunicazione di progetto

Principali forme societarie in Italia: persone, capitali, cooperative

Cicli aziendali e modello organizzativo di Mintzberg

Concetti di base dell'economia e tipi di mercato

Analisi di redditività: VAN, TIR, Payback Period

Modello ERP e logica MRP

Metodologie di testing e verifica dei risultati di progetto

Principi di gestione documentale e norme di qualità

Utilizzo di Microsoft Project e principali formule Excel

Competenze:

Applicare tecniche e metodologie di Project Management Pianificare e controllare progetti nel rispetto di standard di qualità e sicurezza Utilizzare strumenti digitali e multimediali per la comunicazione di progetto

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività progettuali

Applicare concetti economici e organizzativi ai processi aziendali

Valutare soluzioni tecniche in termini di impatto su sicurezza, ambiente e società

Sviluppare capacità di problem solving e decision making

Abilità:

Gestire specifiche, pianificazione e avanzamento di progetti ICT con software dedicati

Selezionare risorse e strumenti operativi in relazione a tempi e costi

Redigere documentazione tecnica e gestionale conforme a standard di settore

Tracciare diagrammi di Gantt e impostare moduli di budget

Analizzare l'organizzazione aziendale e rappresentarla graficamente

Comunicare risultati di progetto tramite strumenti multimediali

Applicare tecniche di verifica e validazione di progetto

Analizzare un diagramma di pareggio e confrontare organizzazioni aziendali

Utilizzare risorse online per l'approfondimento disciplinare

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTI	Prof. Miccolis Franco – Prof. De Crescenzo Tommaso
DISCIPLINA	GPOI (Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa)

Contenuti svolti:

Pianificazione e sviluppo dei progetti

- definizione di progetto e caratteristiche del progetto
- definizione e obiettivi del Project Management
- il ciclo di vita del progetto
- le fasi del Project Management (Avvio, Pianificazione, Programmazione, Controllo, Chiusura)
- gruppi di processi e aree di conoscenza (PMBOOK)

Gestione e monitoraggio dei progetti e controllo dei costi di progetto

- struttura e composizione gerarchica delle attività lavorative di progetto (WBS);
- struttura di scomposizione dell'organizzazione del progetto (OBS);
- matrice delle responsabilità di progetto (RACI);
- organizzazione dei tempi del progetto (modello CPM);
- dipendenze tra le attività del progetto e attività critiche;
- rappresentazione dell'evoluzione temporale di un progetto (i diagrammi di Gantt)
- struttura delle risorse aziendali di progetto (RBS);
- struttura e aggregazione dei costi di progetto (CBS);
- metodo per il controllo dei costi di progetto (Earned Value)

Elementi di economia

- modelli economici
- domanda ed offerta
- mercato e prezzo
- azienda e profitto
- investimento ed outsourcing
- merci informazione (Digital economy)
- switching costs e lock-in
- dal marketing al SEO

Organizzazione aziendale

- definizione di azienda e impresa (tipologie di società)
- le startup
- operation management
- l'organizzazione aziendale
- il sistema informativo aziendale (ERP)
- modello Web Information System per i sistemi informativi aziendali (WYS)

Il software (qualità e certificazioni)

- ciclo di vita del software
- la produzione del software
- metriche per il software

LABORATORIO

Elementi di economia

- Uso dei fogli di calcolo per rappresentare: Vincoli di bilancio, Curva di domanda ed offerta, Domanda di mercato, Prezzo di equilibrio, Ricavi, costi e profitto, Indici di redditività (VAN e TIR).

Gestione progetti

- Uso dei fogli di calcolo per rappresentare e realizzare: WBS, CPM, Riconoscimento delle attività critiche (date al più presto e date al più tardi), Diagramma di Gantt, Calcolo dell'Earned Value.
- Uso di MS Project: WBS, Grafo delle dipendenze (matrice reticolare), Matrice delle responsabilità (RACI), Risorse e costi, Sovrassegnazione delle risorse, Analisi dell'Earned Value.

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

La sicurezza sul lavoro

- pericolo e rischio
- prevenzione e protezione
- testo unico sulla sicurezza sul lavoro (TUSL)
- sicurezza sui luoghi muniti di videoterminali

DISCIPLINA *Scienze Motorie*

DOCENTE *Prof.ssa Impedovo Antonella*

TESTI E MATERIALI:

Testo adottato: Sport & Co. Corpo e movimento & salute di Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti. Casa editrice Marietti Scuola

METODOLOGIE DIDATTICHE:

lezioni frontali
lavori di gruppo
assegnazione dei compiti
secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile.
attività ludica

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Test pratici
Osservazione Diretta
Questionari
Relazioni

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

COMPETENZE

TC 21 (Sanitario)

Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali

Utilizzare elementari e semplici tecniche di pronto soccorso

Conoscere e adottare comportamenti idonei a prevenire danni e/o infortuni a sé e agli altri

Riflettere e sviluppare senso critico riguardo a sostanze e comportamenti che generano dipendenza.

Conoscere e riflettere sulle nozioni di base in materia di protezione civile

CONOSCENZE

I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo)

Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi ecc.)

Elementi di traumatologia e di medicina dello sport e tecniche di intervento

Il tabacco l'alcool e le droghe

Le dipendenze comportamentali

ABILITÀ

Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta

Saper organizzare e gestire eventi sportivi

Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi

Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero

Adottare comportamenti equilibrati e indispensabili per la propria salute e sicurezza altrui

Sapere organizzare esercizi di attività motoria all'aperto

Contenuti svolti:

UDA n. 0 Titolo: **Ripartiamo Insieme-Recuperiamo a scuola gli apprendimenti e la socialità**

UDA n.1 Titolo: **L'aspetto educativo e sociale dello sport**

TEORIA

1. I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo)
2. Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi ecc.)

PRATICA

1. Pallavolo : propedeutici, fondamentali individuali: la battuta, il palleggio, il bagher, e la schiacciata. Fondamentali di squadra : ricezione, difesa e coperture d'attacco.
2. Pallacanestro: fondamentali individuali : la posizione fondamentale , il passaggio, il tiro libero, il terzo tempo.
3. Tennis tavolo: posizione al tavolo. Il colpo di dritto e di rovescio, la battuta.
4. Calcio: partite di calcio a 5
5. Tornei di pallavolo e tennis da tavolo
6. Esperienze di arbitraggio e di autoregolamentazione di attività sportive, tornei.
7. Tattica dei diversi schemi di gioco
8. Badminton.

UDA n.2 Titolo: **Salute e Benessere**

TEORIA

1. Piramide alimentare e Piramide del movimento
2. Gli schemi della Piramide Alimentare e del Movimento
3. I 5 gruppi alimentari fondamentali: I Carboidrati, Le Proteine, Gli Zuccheri, Le Vitamine e i Sali Minerali

UDA n.3 Titolo: **Il Pronto Soccorso**

TEORIA

1. I traumi: cosa fare e cosa non fare
2. Simulare interventi di primo soccorso, dopo aver individuato il tipo di trauma

UDA n.4 Titolo: **Dipendenze e Doping**

TEORIA

1. Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (Doping, Aggressività, Sport Spettacolo, Esasperazione agonistica)
2. Le principali sostanze dopanti e i danni che provocano alla salute
3. Stimolanti, Steroidi, Diuretici, anfetamine, Anabolizzanti

APPROFONDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA:

UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE

Focus sulle ecomafie-il ruolo della criminalità organizzata nell'illegalità ambientale

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: RECCHIA GIUSEPPE

TESTI E MATERIALI:

P. Maglioli "Capaci di sognare", Vol. unico, Sei.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Nell'azione didattica il metodo adottato è sempre stato attivo, dialogico e comparativo, attento alle esigenze ed alle domande degli alunni. Partendo da spunti ed interrogativi di maggiore interesse si è successivamente passati ad esposizioni chiare del pensiero cattolico circa l'argomento in trattazione. In altri casi, viceversa, si è partiti da piste di riflessione elaborate con l'aiuto di documenti e testimonianze.

Tra gli strumenti didattici si è optato, il più delle volte, per l'utilizzo del libro di testo, il computer, fotocopie, schemi, sintesi e mappe concettuali, video (YOUTUBE; RAI etc) , documenti in pdf e Word, per raccogliere le idee e facilitare la comprensione dei nessi contenutistici e logici. Altre metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state:

- I lavori individuali e il cooperative learning,
- L'impostazione e la realizzazione di piccoli progetti che implicino l'applicazione di quanto studiato,
- La lezione interattiva, basata sul dialogo e la discussione guidata, sull'alternanza spiegazione, esercitazione-applicazione, sulla revisione collettiva ed individuale delle consegne,
- Il problem solving,
- Il brain-storming,
- La ricerca,
- Le esercitazioni domestiche in misura adeguata per fissare e approfondire quanto recepito in classe.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Gli alunni sono stati sottoposti a prove soggettive e oggettive:

- colloqui/interrogazioni,
- prove semi strutturate e strutturate;
- produzione di sintesi e di schemi.

Va precisato che il giudizio complessivo sull'allievo è composto non solo dal livello di acquisizione di competenze, conoscenze e abilità misurabili ed esprimibili con la valutazione decimale, ma anche dall'interazione di fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno verso i propri doveri e le consegne, il contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari, la continuità nell'applicazione, la padronanza di un metodo di studi. Il criterio valutativo espresso nei registri personali e nelle pagelle scolastiche è stato il seguente:

NC non classificato INSU insufficiente SUFF sufficiente (6) B buono(7)
D distinto(8) Ottimo (9) E eccellente(10).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero;
- studiare il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

COMPETENZE:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

ABILITA':

- ricondere le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici e religiosi che offrano uno spunto di riferimento per una loro valutazione.
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2024/25

DOCENTE: Recchia Giuseppe

DISCIPLINA: IRC

Contenuti svolti:

UDA 1 :Una società fondata sui valori cristiani

La solidarietà e il bene comune;
Una politica per l'uomo;
Un ambiente per l'uomo;
Un'economia per l'uomo;
Il razzismo;
La pace.

MACROTEMA RELAZIONI E SOCIETA': matrimonio cristiano e famiglia.

MACROTEMA PROGRESSO E AMBIENTE: lavorare per la sostenibilità.

UDA 2 : Etica della vita

Una scienza per l'uomo: la Bioetica;
Principi di Bioetica cristiana: la sacralità della vita;
Aborto , Eutanasia e accanimento terapeutico;
Manipolazioni genetiche;
Clonazione e cellule staminali;
Fecondazione medicalmente assistita.

MACROTEMA COMUNICAZIONE E LINGUAGGI: comunicazione etica e consapevole.

MACROTEMA SICUREZZA E LAVORO: lavoro e dignità della persona umana.

TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta
già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu rimani tra noi, contorto calco di
gesso, Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla rimane fra noi della tua lontana
sorella, Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua giovinezza
senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla rimane della scolara di
Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo. Prima di premere il dito, fermatevi e
considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le

risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA 2:

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto

prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque, gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (skolè) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una full immersion nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo smart working dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa.

[...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi

puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

NOTE:

meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni,

cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

NOTE

Lo spirito di Ventotene: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomnielaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

1. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare.

Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung¹.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

NOTE

Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità,

elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C -RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Ivan Maffeis** e **Pier Cesare Rivoltella**, *Fake news e giornalismo di pace*, Morcelliana editore, 2018

«Il fatto che tutti possano esprimersi non comporta automaticamente il rispetto di chi la pensa diversamente, ma l'assolutizzazione del mio punto di vista. Chi dissente non è qualcuno che vede le cose diversamente, ma un nemico che in quanto tale va attaccato. [...] Come si capisce ciò non è il risultato dell'assenza di comunicazione o del trionfo della verità, ma esattamente il contrario: la violenza è spesso figlia della comunicazione polverizzata e della impossibilità di trovare in essa una verità. [...] A caratterizzare quella che viene ormai definita "l'era biomediativa", più che le notizie è la condivisione in tempo reale delle biografie individuali, lo *storytelling* di sé stessi: l'io - quello che io faccio, quello che io penso, il mio stato d'animo - diventa il principale contenuto veicolato alla ricerca di approvazione di visibilità e rilevanza.»

Alla luce della propria esperienza di studio e/o personale, si rifletta sulla problematica e si esponga una propria posizione supportandola con le dovute argomentazioni. Si valuti, nello specifico, se e in che termini la comunicazione in tempo reale ha avuto una influenza sui comportamenti sociali, sulla pretesa di ciascun individuo di porsi come portatore di verità indiscusse e indiscutibili e su come un simile approccio possa mettere in discussione la tolleranza e il confronto sereno tra gli individui. L'elaborato deve avere una struttura argomentativa e presentare un titolo coerente. È possibile, se si ritiene opportuno, dividere la trattazione in paragrafi muniti di titolo.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti

investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi. Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se

riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni

Durata massima della prova: 5 ore.

È fatto divieto di usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante la prova.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È possibile uscire per andare in bagno soltanto dopo 2 ore dall'inizio della prova, a meno di urgenti necessità.

TRACCIA DI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (INFORMATICA)

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola---lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'agenzia specializzata nell'organizzazione di eventi musicali offre ai propri clienti la possibilità di partecipare a concerti e festival, acquistare biglietti e ottenere informazioni sugli eventi in programma.

Ogni evento, opportunamente descritto, ha un titolo (es. "Concerto Rock Festival", "Jazz Night", "Elettronica Live"), una durata e una data specifica. Gli eventi vengono programmati più volte nel corso dell'anno in base alla disponibilità delle location e degli artisti.

I biglietti per gli eventi possono essere acquistati dagli utenti registrati attraverso il sito web dell'agenzia. Ogni biglietto è associato a un evento, una tipologia (es. standard, VIP) e un prezzo.

L'agenzia si avvale di diversi artisti e band, ognuno dei quali ha un genere musicale specifico e un livello di popolarità. Di ogni artista si vogliono conoscere dati come nome, genere musicale, data di nascita e album pubblicati.

Gli utenti, di cui si vogliono registrare almeno nome, nazionalità, contatti (e-mail e telefono) e preferenze musicali, possono acquistare biglietti per più eventi. Ogni pagamento effettuato deve essere registrato con tipologia, importo e data della transazione.

Il sito web dell'agenzia consente la visione pubblica degli eventi in programma e, solo agli utenti registrati, l'acquisto dei biglietti.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

- 1) L'analisi della realtà di riferimento descritta, individuando le possibili soluzioni e tecnologie informatiche per la sua implementazione.
- 2) La progettazione concettuale della realtà descritta attraverso la produzione di uno schema (ad esempio ER, Entity-Relationship) riportante gli attributi di ogni entità, il tipo di ogni relazione e i suoi eventuali attributi.
- 3) La traduzione dello schema concettuale in uno schema fisico (ad esempio uno schema relazionale).
- 4) La definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni (almeno due), tra loro correlate, definite nello schema logico.
- 5) Le seguenti interrogazioni espresse in algebra relazionale e/o in linguaggio SQL:

- a) Elenco degli eventi programmati nel mese corrente, ordinati per data e luogo.
- b) Elenco degli artisti che si esibiranno in almeno due eventi diversi.
- c) Elenco degli utenti che negli ultimi tre mesi hanno acquistato almeno tre biglietti.
- d) Titolo dell'evento con il maggior numero di biglietti venduti nell'ultimo anno.
- e) Dati degli utenti che hanno acquistato biglietti per un evento che non rientra nelle loro preferenze musicali.
- 6) la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo del codice di un'applicazione web che gestisce il sito dell'agenzia di eventi musicali.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta come intende gestire la registrazione degli utenti al sito e la protezione delle funzionalità del sito riservate ad utenti registrati.
2. In relazione al tema proposto, il candidato discuta come realizzare una nuova funzionalità del sito web dell'agenzia che permetta agli organizzatori di verificare la situazione delle vendite dei biglietti.
3. Dopo aver individuato la chiave primaria, il candidato verifichi se la relazione proposta soddisfa le tre forme normali. In caso negativo, descriva le dipendenze osservate e scomponga per arrivare alla terza forma normale descrivendone il processo.

Progetto	Descrizione	DataInizio	DataFinePrev	DataFineEff	OreLavoro	Resp	Cognome	Nome	CodFisc
11	Potenziamento Call Center	10/02/2025	31/10/2025	NULL	120	DIP1	Bianchi	Carlo	BNCCRL60M02A662T
14	Abbattimento Costi Spedizioni	10/01/2025	30/06/2025	NULL	100	DIP2	Neri	Giovanni	NRIGNN69R15A519F
21	Outsourcing	10/10/2024	15/01/2025	01/02/2025	200	DIP1	Bianchi	Carlo	BNCCRL60M02A662T
11	Potenziamento Call Center	10/02/2025	31/10/2025	NULL	120	DIP3	Verdi	Giacomo	VRDGCM92P22H096Y
11	Potenziamento Call Center	10/02/2025	31/10/2025	NULL	78	DIP4	Marroni	Federica	MRRFRC80A69B737T
21	Outsourcing	10/10/2024	15/01/2025	01/02/2025	46	DIP2	Neri	Giovanni	NRIGNN69R15A519F

4. Il candidato descriva le viste all'interno di una base di dati e come possono essere utili per garantire sicurezza sull'accesso e sulla modifica dei dati.
5. Quali sono i vincoli di integrità referenziale in un database relazionale e come contribuiscono a garantire la coerenza dei dati?

ALLEGATI RISERVATI

Nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, così come richiesto dalla Nota Garante per la protezione dei dati personali 21.03.2017, prot. n. 10719 Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative, si allegano seguenti documenti:

- A. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE**
- B. MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23**
- C. MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2023-24**
- D. ATTIVITÀ EFFETTUATE AD INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO – ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI**
- E. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON DSA**
- F. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON DSA**
- G. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO BES**
- H. RIEPILOGO FIALE ORE PCTO CLASSI QUINTE**
- I. RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO**